



#### **COMUNICATO STAMPA**

**GRUPPO EEMS: il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.**

**Principali risultati consolidati del terzo trimestre 2011 (1°luglio - 30 settembre):**

- Ricavi a 55,4 milioni di Euro (58 milioni nel terzo trimestre 2010);
- EBITDA a 7,6 milioni di Euro (9,3 milioni nel terzo trimestre 2010);
- EBIT a -7,2 milioni di Euro (801.000 Euro nel terzo trimestre 2010);
- Risultato netto a -7,8 milioni di Euro (-3,2 milioni nel terzo trimestre 2010).

**Principali risultati consolidati nei primi 9 mesi 2011 (1° gennaio - 30 settembre):**

- Ricavi a 128,8 milioni di Euro (137,1 milioni nei primi 9 mesi 2010);
- EBITDA a 11,9 milioni di Euro (24,7 milioni nei primi 9 mesi 2010);
- EBIT a -17,6 milioni di Euro (287.000 Euro nei primi 9 mesi 2010);
- Risultato netto a -17,2 milioni di Euro (-1,3 milioni nei primi 9 mesi 2010).

Al netto degli oneri non ricorrenti, il risultato operativo consolidato (EBIT) del terzo trimestre 2011 sarebbe stato negativo per un importo pari a 0,4 milioni di Euro (negativo per un importo pari a 11 milioni di Euro per i primi 9 mesi del 2011).

**Risultati raggiunti dal settore fotovoltaico nel terzo trimestre 2011:**

- Ricavi pari a 37,5 milioni di Euro corrispondenti a un volume di vendita di 31 MW (+33% rispetto al volume di vendita del terzo trimestre 2010)
- EBITDA pari a 4 milioni di Euro (circa lo 11% rispetto al fatturato), al netto dei costi di start up di Solsonica Energia pari a 0,6 milioni di Euro;
- EBIT pari a 2,6 milioni di Euro (circa il 7% rispetto al fatturato), al netto degli oneri non ricorrenti.

**Risultati raggiunti dai settori semiconduttori nel terzo trimestre 2011:**

- Ricavi pari a 17,6 milioni di Euro;
- EBITDA pari a 4,1 milioni di Euro (circa il 23% sul fatturato)
- EBIT pari a -3,6 milioni di Euro

**Approvato lo *standstill* in merito alla rinegoziazione del contratto di finanziamento sottoscritto il 31 marzo 2010.**

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. - capogruppo del primario operatore in Europa e tra i primi a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e, attraverso Solsonica, leader italiano nella produzione di celle, moduli e soluzioni fotovoltaiche chiavi in mano - ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.



### **Risultati del terzo trimestre 2011 (1°luglio - 30 settembre)**

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel terzo trimestre 2011 è stato pari a 55.369 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel terzo trimestre 2010, di 57.988 migliaia di Euro.

La propria controllata Solsonica S.p.A ("Solsonica"), ha sostanzialmente confermato i livelli di fatturato del terzo trimestre 2010 nonostante la forte discesa dei prezzi di vendita causata da una ampia sovraccapacità di produzione a livello mondiale.

Positivi i dati nel trimestre in esame in termini di volumi con circa 31 MW di moduli fotovoltaici venduti, (+33% rispetto al terzo trimestre 2010 e +40% ai rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente).

Per quanto riguarda il settore semiconduttori, nel terzo trimestre 2011 si sono registrati ricavi sostanzialmente in linea con quelli del terzo trimestre 2010, nonostante la riduzione nei prezzi medi di vendita determinata dalla sovraccapacità produttiva a fronte del ristagno nella domanda di PC a causa della generale situazione economica mondiale.

Il Margine Operativo Lordo consolidato (EBITDA) nel terzo trimestre 2011 è pari a 7.554 migliaia di Euro rispetto a 9.282 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2010, registrando una notevole crescita rispetto ai precedenti trimestri del 2011 (l'EBITDA del primo semestre 2011 è stato pari a 4.297 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda il settore semiconduttori, il confronto tra il terzo trimestre del 2011 con il corrispondente periodo dell'anno precedente, evidenzia una diminuzione di fatturato pari a circa il 7% , attestando il fatturato complessivo dei primi nove mesi a 48.558 migliaia di Euro (- 28%). L'Ebitda del terzo trimestre pari a 4.122 migliaia di Euro (circa il 23% del fatturato) è in forte crescita ( +57%) rispetto al terzo trimestre 2010. Ciò è conseguenza del diverso mix di prodotti a maggior valore aggiunto, venduti nel corso del terzo trimestre 2011.

Per quanto riguarda invece il settore fotovoltaico, L'EBITDA del terzo trimestre 2011 si attesta a 3.461 migliaia di Euro rispetto a 4.976 migliaia di Euro del terzo trimestre 2010; tale contrazione trova ragione nella riduzione dei prezzi di vendita principalmente per effetto delle modifiche normative in tema di agevolazioni del settore fotovoltaico, emanate nel corso del primo semestre 2011. Il valore dell'EBITDA risente inoltre dei costi di start-up della controllata Solsonica Energia S.r.l. ("Solsonica Energia") che incidono nel terzo trimestre 2011 per un importo pari a 593 migliaia di Euro, per 1.345 migliaia di Euro nei primi 9 mesi del 2011.

Pertanto, al netto dei costi di start-up della controllata Solsonica Energia, l'EBITDA di Solsonica nel terzo trimestre 2011 è pari a 4.054 migliaia di Euro (circa l'11% del fatturato) e pari a 2.749 migliaia di Euro nei primi 9 mesi 2011 (circa il 3% del fatturato).

Va evidenziato che, come già sopra riportato, il terzo trimestre 2011 ha registrato un notevole miglioramento dell'EBITDA del settore fotovoltaico rispetto ai precedenti trimestri del medesimo anno. Questo risultato si evince dalla tabella sotto riportata.



<b>Settore Fotovoltaico (Importi in migliaia di Euro)</b>	<b>1° trim 2011</b>	<b>2° trim 2011</b>	<b>3° trim 2011</b>	<b>Cumulato 9 mesi 2011</b>
Ebitda	655	(2.712)	3.461	1.404

Tale miglioramento è stato ottenuto sia grazie all'efficace politica di acquisto delle materie prime -in particolare, wafers di silicio e celle - sia alle attività di ottimizzazione dei costi di produzione rispetto ai primi trimestri del 2011, che, si ricorda, sono stati influenzati negativamente dagli effetti del cosiddetto decreto Romani (per maggiori dettagli si rinvia alla relazione finanziaria del Gruppo EEMS al 30 giugno 2011).

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) nel terzo trimestre 2011 è negativo per 7.173 migliaia di Euro, rispetto ad un valore positivo di 801 migliaia di Euro nello stesso periodo del 2010. Il risultato operativo del trimestre risente degli oneri non ricorrenti (ai sensi delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006) relativi alla svalutazione effettuata a seguito delle intraprese attività finalizzate alla rinegoziazione dei contratti di fornitura a lungo termine di wafer di silicio.

Infatti così come anticipato nella relazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2011, nel corso del terzo trimestre, il Gruppo ha proseguito nella rinegoziazione delle condizioni contrattuali dei contratti di fornitura di silicio a lungo termine, al fine di eliminare la natura "take or pay", che hanno comportato in passato l'erogazione di anticipazioni per un importo di circa 11 milioni di Euro.

Tale rinegoziazione si è resa opportuna a seguito delle mutate condizioni di mercato dei prezzi delle wafer di silicio, rispetto a quelle esistenti alla data di stipulazione di detti contratti, prezzi che, in particolare nel corso dell'ultimo anno, hanno visto un rapido decremento.

Mentre alla data di stipula dei predetti contratti, la scarsa disponibilità della materia prima era tale da non poter permettere l'avvio delle produzioni in assenza di contratti a lungo termine, la situazione odierna si è sostanzialmente invertita, essendo oggi presente un eccesso di offerta stante la sovraccapacità produttiva lungo tutta la catena del valore del silicio che appare destinata a perdurare ancora per i prossimi anni.

Come già evidenziato nella sezione Impegni e passività potenziali della relazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2011, tali contratti comportavano un rilevante impegno del Gruppo per l'acquisto di materie prime, quantificato in 346 milioni di Euro circa.

Le negoziazioni sono state avviate con l'obiettivo di eliminare le obbligazioni derivanti dalla natura "take or pay" del contratto. Sebbene ne dovessero scaturire oneri di importo anche rilevante, la ridefinizione delle condizioni e termini degli accordi stipulati permetterà al Gruppo di poter effettuare futuri acquisti di wafer di silicio a condizioni economiche molto più vantaggiose, eliminando l'obbligazione contrattualmente assunta di effettuare acquisti di wafer a prezzi assolutamente non competitivi.

Sulla base delle informazioni disponibili e di un prudente apprezzamento dell'esito delle negoziazioni in fase di finalizzazione, alla data di autorizzazione per l'emissione del presente resoconto intermedio di gestione, il Gruppo ha ritenuto di effettuare, dopo aver tenuto conto



delle prospettive di recupero di anticipazioni, una prudenziale svalutazione delle attività di bilancio correlate a tali aspetti, per un importo complessivo di 6.724 migliaia di Euro.

Pertanto al netto degli oneri non ricorrenti, il risultato operativo consolidato (EBIT) del terzo trimestre 2011 sarebbe stato negativo per un importo pari a 449 migliaia di Euro.

Il risultato netto consolidato nel trimestre in esame è negativo per 7.765 migliaia di Euro rispetto al saldo parimenti negativo di 5.207 migliaia di Euro nell'analogo periodo del 2010.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 53.060 migliaia di Euro. Le differenze rispetto al 31 dicembre 2010 sono principalmente dovute all'utilizzo della cassa per il pagamento degli investimenti in impianti e macchinari per 14.851 migliaia di Euro ed alla riduzione delle disponibilità liquide determinata, dai risultati negativi conseguiti nel corso dei primi 9 mesi 2011 che hanno comportato un assorbimento di cassa per un importo pari a 6.956 migliaia di Euro..

#### **Risultati dei primi 9 mesi 2011 (1° gennaio - 30 settembre)**

Nei primi nove mesi del 2011, il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati per 128.787 migliaia di Euro rispetto ai 137.122 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2010.

Il Margine Operativo Lordo consolidato (EBITDA) al 30 settembre 2011 è stato di 11.851 migliaia di Euro rispetto ai 24.722 migliaia di Euro del 2010. Vanno ricordati i seguenti eventi sfavorevoli che hanno influenzato i risultati dei primi 6 mesi del 2011: gli effetti causati dall'introduzione del cosiddetto Decreto Romani per quanto riguarda il settore fotovoltaico, la riduzione dei volumi di produzione per quanto riguarda il settore semiconduttori (per maggiori dettagli si rinvia alla relazione finanziaria del Gruppo EEMS al 30 giugno 2011).

Il valore dell'EBITDA risente inoltre dei costi di start-up della controllata Solsonica Energia che incidono per 1.345 migliaia di Euro nei primi 9 mesi del 2011. Ricordiamo che Solsonica Energia opera nel business della fornitura di sistemi "chiavi in mano" destinati al settore residenziale e alle piccole/medie imprese.

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) nei primi 9 mesi del 2011 è negativo per 17.616 migliaia di Euro rispetto al dato positivo di 287 migliaia di Euro del 2010, risente degli effetti sopra descritti inerenti alla rinegoziazione dei contratti di fornitura di silicio a lungo termine di tipo take or pay e gli effetti normativi e di mercato che hanno influenzato i risultati del primo semestre 2011.

Al netto degli oneri non ricorrenti, il risultato operativo dei primi 9 mesi del 2011 sarebbe stato negativo per un importo pari a 10.892 migliaia di Euro.

Il risultato consolidato al netto delle imposte è -negativo per 17.254 migliaia di Euro rispetto al dato negativo di 1.323 migliaia di Euro nel medesimo periodo del 2010.



## **Eventi successivi alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione**

In data 8 novembre 2011 - al fine di perfezionare le modifiche contrattuali richieste dagli amministratori al pool di banche in tema di rideterminazione dei covenant - è stato comunicato al Gruppo EEMS con una lettera da parte di Unicredit, in qualità di banca agente, la sottoscrizione con gli istituti di credito coinvolti dell'accordo di *standstill* ai sensi del quale questi ultimi si sono impegnati, tra l'altro, a non esigere il pagamento dei debiti in essere contrattualmente previsti durante il periodo di efficacia dell'accordo di *standstill*.

L'accordo di *standstill*, propedeutico alle negoziazioni in corso per la rinegoziazione del debito del Gruppo EEMS verso i medesimi Istituti, scadrà il 30 novembre 2011.

Relativamente alle attività di rinegoziazione delle condizioni dei contratti di fornitura di silicio a lungo termine cui si è fatto riferimento nei commenti ai risultati del trimestre, ribadendo la valenza strategica della rinegoziazione, in ordine alla possibilità di sfruttare appieno l'opportunità di acquisire a prezzi assai più convenienti i wafer di silicio, il Gruppo non esclude possano emergere, anche nel corso del successivo trimestre, ulteriori oneri oggi non rilevati perché non affidabilmente stimabili, ma i cui effetti si ritiene non saranno comunque superiori rispetto al 40% degli acconti versati.

Il Gruppo evidenzia che Solsonica ha ricevuto una richiesta di pagamento, dell'importo di circa 4 milioni di dollari statunitensi (pari a circa 3 milioni di Euro) da parte di un fornitore sulla base di un contratto, sottoscritto in data 13 agosto 2008, per l'acquisto di wafer di silicio non di tipo take or pay per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014.

Solsonica ha posto in essere tutte le più opportune azioni per tutelare la propria posizione nei confronti del fornitore e della relativa richiesta avanzata.

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

### **Settore Semiconduttori**

Il mercato delle memorie DRAM è stato contraddistinto nel terzo trimestre dell'anno da una riduzione nei prezzi medi di vendita a causa della sovraccapacità produttiva provocata dagli impatti negativi della stagnazione generale sul mercato finale dei PC. Tale mercato, che copre circa il 70% complessivo delle memorie DRAM, ha infatti risentito negativamente del rallentamento dei consumi e non ha mostrato la tipica e stagionale crescita della domanda del periodo "back to school". Il calo dei prezzi è stato, in alcuni casi contraddistinto, da riduzioni dei volumi produttivi da parte di taluni produttori.

Le previsioni per l'ultima parte dell'anno sono comunque di una graduale ripresa dei volumi produttivi anche se la pressione sui prezzi si manterrà significativa. Le stime di mercato indicano nel 2012 una crescita complessiva del 10% rispetto al 2011, in termini di numero totale di dispositivi, e del 45% in termini di capacità di memoria (milioni di Mb).

Dal punto di vista tecnologico, tutto il settore sta proseguendo la migrazione a densità di memoria di 2 Gb per dispositivo, allo scopo di ridurre i costi e mantenere la marginalità, mentre



continua il predominio della tecnologia DDR3 nelle tecnologie di "packaging"; tale predominio si stima possa perdurare fino al 2015 almeno.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione del business, si prevede un ultimo trimestre ancora caratterizzato da forte pressioni sui prezzi ma con volumi che dovrebbero mantenersi di buon livello; tali situazioni dovrebbero mantenersi anche nel corso del 2012 a meno del perdurare o peggiorare degli effetti negativi di una recessione a livello globale.

Le strategie predisposte dal management per mantenere le condizioni di profittabilità si basano sulla:

- riorganizzazione e razionalizzazione delle attività al fine di guadagnare efficienza produttiva;
- diversificazione del portafoglio clienti mediante l'acquisizione di nuovi clienti sia per le memorie DRAM sia per altri possibili dispositivi.

### **Settore Fotovoltaico**

Il mercato fotovoltaico ha visto una forte ripresa a partire dalla pubblicazione del "Quarto Conto energia" (DM 5/5/2011) portando la capacità installata in Italia a superare gli 11 GW (dati Gestore dei Servizi Elettrici 30 Settembre 2011) con una potenza totale installata nel periodo giugno-settembre 2011 pari a circa 3,5 GW.

La ripresa del mercato è stata altresì caratterizzata da una forte contrazione nei prezzi dei moduli fotovoltaici che hanno visto una diminuzione del 40% a partire dall'inizio dell'anno a causa di una forte sovraccapacità produttiva a livello mondiale che ha investito lungo tutta la catena del valore.

La contrazione dei prezzi è avvenuta in maniera consistente anche per le componenti a monte della filiera quali wafer e celle, fatto che ha permesso di garantire comunque una adeguata marginalità nella vendita dei moduli fotovoltaici soprattutto per quegli operatori, come Solsonica, caratterizzati da una buona struttura dei costi.

Inoltre, la possibilità dettata dal Quarto Conto Energia di incrementare l'incentivo del 10% nel caso di utilizzo di componentistica "made in Europe", regola che si applica in maniera particolare all'utilizzo di moduli fotovoltaici, ha di fatto reso possibile una buona tenuta del prezzo per i produttori europei. Solsonica pur essendo d'accordo con il principio di attribuzione di tale incentivo, non ne ha condiviso i criteri di riconoscimento. Pertanto ha inteso discuterli innanzi alla giurisdizione amministrativa.

Questi fattori assieme al posizionamento competitivo che Solsonica sta acquisendo sul mercato domestico, attraverso la fornitura di moduli per impianti di piccole e medie dimensione, fanno ritenere l'azienda sufficientemente competitiva per l'anno in corso e per i successivi. Ciò nonostante il timore di ulteriori drastiche discese dei prezzi nell'ultimo mese dell'anno condizionato dalle possibili forti svalutazioni di magazzini da parte, in particolare, dei produttori asiatici.



Per aumentare la propria competitività, l'azienda prosegue quindi con:

- lo sviluppo delle attività della controllata Solsonica Energia destinata alla vendita diretta ai segmenti residenziale, terziario e PMI. La società ha sviluppato una prima copertura commerciale a livello nazionale con una struttura di agenti dislocati su tutto il territorio e ha iniziato nel mese di ottobre, a valle di una campagna di comunicazione a livello nazionale, le vendite in tali segmenti.
- il rafforzamento della struttura commerciale per la vendita dei moduli fotovoltaici attraverso una migliore copertura del mercato, con forze di vendita dirette e indirette e la strutturazione di nuovi rapporti commerciali con i propri principali clienti mediante forme contrattuali di tipo "concessionario".
- La vendita di sistemi completi ("kit fotovoltaici"), comprensivi delle strutture di montaggio, degli inverter e della quadristica elettrica, ad alcuni operatori del mercato per aumentare sia i ricavi sia gli utili.
- Il continuo miglioramento dei costi di produzione sia mediante una appropriata politica di approvvigionamento sia mediante interventi di miglioramento della efficienza produttiva sia a livello di costo del lavoro sia a livello di costi di materiali.

#### **Dichiarazioni del dirigente preposto**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Gianluca Fagiolo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

***Il Gruppo EEMS** è tra i primi operatori a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e - attraverso la controllata Solsonica S.p.A - è il primo produttore italiano di celle, moduli e soluzioni fotovoltaiche. La sede principale è a Cittaducale (Rieti) con una significativa presenza operativa in Cina.*

Contact: Barabino & Partners  
Tel.: 06/679.29.29

Cittaducale (Rieti), 14 novembre 2011



## GRUPPO EEMS

### Conto Economico Consolidato terzo trimestre 2011

(Dati in migliaia di Euro)	3° trim 2011	3° trim 2010
<b>Attività operative destinate a continuare</b>		
Ricavi	55.308	57.024
Altri proventi	61	964
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>55.369</b>	<b>57.988</b>
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	33.882	36.706
Servizi	6.344	5.238
Costo del personale	6.179	6.671
Altri costi operativi	1.410	91
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>	<b>7.554</b>	<b>9.282</b>
Ammortamenti	8.003	8.472
(Ripristini)/Svalutazioni	6.724	9
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	6.724	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(7.173)</b>	<b>801</b>
Proventi finanziari	139	(1.774)
Oneri finanziari	(854)	(872)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	(39)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(7.888)</b>	<b>(1.845)</b>
Imposte dell'esercizio	(123)	1.464
<b>Risultato del periodo da attività destinate a continuare</b>	<b>(7.765)</b>	<b>(3.309)</b>
<b>Attività operative cedute</b>		
Totale ricavi e proventi operativi	-	3.500
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	-	1.747
Risultato operativo	-	754
Risultato prima delle imposte	-	788
<b>Risultato del periodo da attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>788</b>
Utile (Perdita) relative alla vendita delle attività cessate	-	1.899
Imposte relative alla vendita delle attività cessate	-	4.585
<b>Risultato complessivo del periodo da attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>(1.898)</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>(7.765)</b>	<b>(5.207)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(7.765)	(5.207)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,18)	(0,12)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	-	(0,08)





## GRUPPO EEMS

### Conto Economico Consolidato 9 mesi 2011

(Dati in migliaia di Euro)	9 mesi 2011	9 mesi 2010
<b>Attività operative destinate a continuare</b>		
Ricavi	127.844	135.227
Altri proventi	943	1.895
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>128.787</b>	<b>137.122</b>
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	78.358	77.672
Servizi	17.706	14.828
Costo del personale	18.608	18.590
Altri costi operativi	2.264	1.310
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>	<b>11.851</b>	<b>24.722</b>
Ammortamenti	23.114	24.426
(Ripristini)/Svalutazioni	6.353	9
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	6.724	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(17.616)</b>	<b>287</b>
Proventi finanziari	543	1.266
Oneri finanziari	(2.205)	(4.675)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	(2.298)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(19.278)</b>	<b>(3.122)</b>
Imposte dell'esercizio	(2.024)	603
<b>Risultato del periodo da attività destinate a continuare</b>	<b>(17.254)</b>	<b>(3.725)</b>
<b>Attività operative cedute</b>		
Totale ricavi e proventi operativi	-	23.851
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	-	11.634
Risultato operativo	-	5.093
Risultato prima delle imposte	-	5.125
<b>Risultato del periodo da attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>5.088</b>
Utile (Perdita) relative alla vendita delle attività cessate	-	1.899
Imposte relative alla vendita delle attività cessate	-	4.585
<b>Risultato complessivo del periodo da attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>2.402</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>(17.254)</b>	<b>(1.323)</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(17.254)	(1.323)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0.40)	(0,03)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	-	(0,09)



## **GRUPPO EEMS**

### **Conto Economico Complessivo Consolidato Intermedio**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>3° trim 2011</b>	<b>3° trim 2010</b>	<b>9 mesi 2011</b>	<b>9mesi 2010</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(7.765)</b>	<b>(5.207)</b>	<b>(17.254)</b>	<b>(1.323)</b>
Differenze di conversione di bilanci esteri	4.739	(10.161)	(1.675)	4.074
(Perdita) / Utile netto da Cash Flow Hedge	489	(2.682)	(278)	1.682
Imposte sul reddito	(134)	738	76	(463)
	355	(1.944)	(202)	1.219
<b>Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>5.094</b>	<b>(12.105)</b>	<b>(1.877)</b>	<b>5.293</b>
<b>Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b>(2.671)</b>	<b>(17.312)</b>	<b>(19.131)</b>	<b>3.970</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(2.671)	(17.312)	(19.131)	3.970
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-



**GRUPPO EEMS**  
**Stato Patrimoniale consolidato**

(Dati in migliaia di Euro)	30.09.2011	30.09.2010
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
<b>Attività immateriali:</b>		
- Avviamento	6.628	6.628
- Attività immateriali a vita definita	282	4.458
<b>Attività materiali:</b>		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	91.955	104.677
<b>Altre attività non correnti:</b>		
- Partecipazioni	358	317
- Crediti finanziari	-	342
- Crediti vari e altre attività non correnti	6.845	9.192
- Attività per imposte anticipate	20.537	17.624
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>126.605</b>	<b>143.238</b>
<b>Attività correnti:</b>		
- Rimanenze	17.425	15.553
- Crediti commerciali	40.752	34.195
- Crediti tributari	1.879	2.761
- Attività finanziarie correnti	60	-
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.665	31.198
- Altre attività correnti	2.213	1.559
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>73.994</b>	<b>85.266</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>200.599</b>	<b>228.504</b>
<b>Patrimonio netto:</b>		
- Quota di pertinenza della Capogruppo	91.668	110.799
- Quota di pertinenza di terzi	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>91.668</b>	<b>110.799</b>
<b>Passività non correnti:</b>		
- TFR e altri fondi relativi al personale	4.016	3.988
- Fondo per rischi ed oneri futuri	356	360
- Debiti vari ed altre passività non correnti	586	705
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>4.958</b>	<b>5.053</b>
<b>Passività correnti:</b>		
- Passività finanziarie correnti	64.725	60.740
- Debiti commerciali	33.010	37.826
- Debiti tributari	882	8.080
- Altre passività correnti	5.356	6.006
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>103.973</b>	<b>112.652</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>108.931</b>	<b>117.705</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>200.599</b>	<b>228.504</b>



**GRUPPO EEMS**  
**Rendiconto finanziario**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>3° trim 2011</b>	<b>3° trim 2010</b>
<b>Risultato del periodo delle attività destinate a continuare</b>	<b>(17.254)</b>	<b>(3.725)</b>
<b>Risultato del periodo delle attività cedute</b>	<b>-</b>	<b>2.402</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(17.254)</b>	<b>(1.323)</b>
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	23.115	30.975
Accantonamento TFR	684	486
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	58	75
Altri elementi non monetari	665	(3.730)
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	(4)	(1.607)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari <i>di cui non ricorrenti</i>	6.353 6.724	-
Fondo imposte differite	(2.852)	(841)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(34)	(505)
Utili netti su vendita partecipazione in società controllate	-	(1.899)
Utilizzo TFR	(713)	(1.324)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	(6.161)	(9.151)
Rimanenze	(3.069)	(2.360)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	402	(2.740)
Debiti tributari	(6.047)	6.238
Altro	(2.099)	(659)
<b>Flusso monetario generato dalla gestione operativa</b>	<b>(6.956)</b>	<b>11.635</b>
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	386	432
Flusso di cassa netto derivante dalla cessione di società controllate	-	47.879
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(15.408)	(14.872)
Acquisti di attività immateriali	(63)	(13)
Variazione depositi cauzionali	234	154
<b>Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento</b>	<b>(14.851)</b>	<b>33.580</b>
Nuovi Finanziamenti	12.801	11.466
Rimborsi Finanziamenti	(9.455)	(48.294)
Capitale corrisposto per macchinari in leasing	-	(157)
Variazioni di patrimonio netto	-	1.357
<b>Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento</b>	<b>3.346</b>	<b>(35.628)</b>
<b>Effetto cambio sulla liquidità</b>	<b>(1.073)</b>	<b>(2.481)</b>
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>(19.534)</b>	<b>7.106</b>
<b>Liquidità all'inizio del periodo</b>	<b>31.199</b>	<b>14.677</b>
<b>Liquidità alla fine del periodo</b>	<b>11.665</b>	<b>21.783</b>
<b>Informazioni aggiuntive:</b>		
Imposte pagate	6.310	871
Interessi pagati	1.630	1.436



## **GRUPPO EEMS**

### **Indebitamento finanziario netto**

<b>Descrizione (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>30.09.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Liquidità	(11.665)	(31.198)
Debiti verso banche a breve termine	64.725	60.740
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>53.060</b>	<b>29.542</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento fin. netto delle attività destinate a continuare</b>	<b>53.060</b>	<b>29.542</b>